



Determina a contrarre semplificata della Dirigente scolastica n. 62 del 03/12/2025

ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 e art. 50 D. Lgs. 36/2023 lett. a) e b) affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 e art. 50 D. Lgs. 36/2023 lett. a) e b) (per affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro) per il Corso di formazione “aiutami a fare da solo” – laboratorio didattico-tecnologico per alunni DSA procedura SICP n. 097646/2025 – CIG B962A4FA60

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”,

vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni,

visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado,

vista la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20 – Organi collegiali delle Istituzioni Scolastiche,

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e in particolare l’articolo 21,

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa,

vista la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 “Autonomia delle Scuole” ed in particolare gli articoli 13 “Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a” e 14 (punto 2) “Coordinamento delle competenze” e successive modifiche e integrazioni,

preso atto che il punto 7) dell’articolo 13 della legge provinciale 12/2000 stabilisce che il /la dirigente scolastico/a assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all’art. 8 della L.P. 20/1985, fatte salve le specifiche competenze affidate al responsabile amministrativo in tale materia,

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

vista la legge provinciale 29 giugno 2000, n.12 “Autonomia delle Scuole” ed in particolare gli articoli 13 “Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a” e 14 (punto 2) “Coordinamento delle competenze” e successive modifiche e integrazioni,

Preso atto che il punto 7) dell’articolo 13 della legge provinciale 12/2000 stabilisce che il/la dirigente scolastico/a assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all’art. 8 della L.P. 20/1985, fatte salve le specifiche competenze affidate al responsabile amministrativo in tale materia,

visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l’art. 26 co. 6,

visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n-33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,

vista la Legge Provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 recante le disposizioni sugli appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni,

visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 del "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" adeguato ai principi dell'armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs.118/2011, e successive integrazioni e modifiche di cui al D.P.P. n. 20 del 19/09/2024,

vista la deliberazione della Giunta Provinciale 30 gennaio 2018, n. 79 "Revoca della deliberazione n. 1339/2017 - Criteri ed importi per l'assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche pubbliche, determinazione dei contributi a carico di alunni e degli importi massimi per incarichi a personale esterno",

visto il decreti interministeriale del 28 agosto 2018, n.129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107"

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»,

visto il budget per gli esercizi 2025/2026/2027 dell'Istituzione Scolastica approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n°14 del 27/11/2024,

visto il regolamento e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del/la Dirigente scolastico/a per l'esercizio contabile 2025, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 27/11/2024,

premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto,

considerato necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio di cui all'oggetto,

rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. È fatta salva altresì la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile,

considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquisire,

ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura/servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro) anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione,

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di mero servizio pubblicitario, non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza,

dato atto che non è stato necessario accettare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015 e della Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., trovandosi il luogo principale di esecuzione del contratto ad una distanza maggiore o uguale ai 20 km dal confine stradale con la repubblica d'Austria,

premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto ed attivare le relative procedure con l'affidatario,

reso atto che in deroga al principio di rotazione, si intende affidare a Canalescuola Coop. Soc. Onlus l'incarico per il servizio di cui all'oggetto, in base alla dimostrata affidabilità dell'operatore economico, alle esperienze pregresse nel settore e alla sua idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso,

Considerato che è stato acquisito il preventivo dall'operatore economico Canalescuola Coop. Soc. Onlus di Bolzano che prevede un costo di € 3.600,00, esclusa Iva pari a € 180,00,

dato atto che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato del settore di riferimento desunti da precedenti affidamenti e nei limiti delle UCS previste nelle istruzioni operative prot. N. 58542 del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito,

visto il decreto legislativo 21 dicembre 2024, n. 209 c.d. decreto "correttivo" del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36" pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024 (Supplemento ordinario n.45) entrato in vigore contestualmente alla data di pubblicazione,

preso atto che il suddetto decreto ha disposto all'art. 17 la sostituzione integrale del comma 4 dell'articolo 49 del Codice, ulteriori ipotesi di esclusione dall'applicazione del principio di rotazione,

ritenuto che tale principio di rotazione si configura quale strumento di garanzia per l'attuazione del principio di concorrenza, il quale, nel contesto del Codice dei Contratti Pubblici, non si qualifica come fine autonomo, bensì come mezzo funzionale al perseguimento del miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici,

considerato che ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi è versata dalla Pubblica Amministrazione all'Agenzia delle Entrate per effetto della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972, se dovuta,

dato atto che, nel rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010, come modificata ed integrata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, con particolare riferimento all'art. 3, relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, e successiva modifica di cui alla Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 - Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per l'affidamento del servizio in oggetto è stato acquisito sulla piattaforma "Sistema informativo Contratti Pubblici" il codice CIG (Codice Identificativo gara) nella fase di inserimento dell'affidamento diretto n° 097646/2025 con successiva aggiudicazione all'operatore economico affidatario il seguente codice CIG (Codice Identificativo gara): B962A4FA60

dato atto che la spesa è inferiore a 140.000,00 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma biennale degli acquisti ai sensi dell'art. 7 (Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici) della L.P. n. 16/2015 e s.m.i.,

considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri in conformità al budget economico 2025, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 27/11/2024,

preso atto che i servizi delegati al/la dirigente scolastico/a sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica,

preso atto che ai sensi dell'art. 6 L.P. 16/2015, art. 6 L.P. 17/1993, Linea Guida Provinciale n. 1, allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nella parte non già disciplinata della normativa locale, la dirigente scolastica dott.ssa Silvia Franco, in qualità di RUP nel procedimento di cui in oggetto e firmatario del presente provvedimento, dichiara che non sussistono cause ostative a ricoprire tale incarico,

La Dirigente scolastica determina

1. che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
2. di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa,
3. di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Canalescuola Coop. Soc. Onlus con sede legale a Bolzano, via Wolkenstein-Gasse, 6 – 39100 Bolzano, CF/P.IVA 02489800215 con importo pari a € 3.600,00, esclusa Iva pari a € 180,00,
4. di non prevedere alcuna garanzia trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 36 comma 1 L.P. 16/2015,

5. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico,
6. di stabilire che la clausola per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 36/2023 è la seguente: I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'affidatario. Nei contratti ad esecuzione periodica o continuativa a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base ai seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità,
7. di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata, anche tramite lettera d'incarico o scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 36/2023,
8. di dare atto che l'affidatario non è soggetto a verifica dei requisiti di partecipazione prima della stipula del contratto, giacché in applicazione dell'art. 32, comma 1 della L.P. n. 16/2015 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti che utilizzano gli strumenti elettronici, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 140.000 euro, sono esonerate da tale verifica,
9. di liquidare e pagare al creditore le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità di esecuzione del servizio,
10. di procedere al versamento all'Agenzia delle Entrate dell'importo dell'Iva, se dovuta,
11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai fini della generale conoscenza,
12. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano,
13. Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Franco.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Silvia Franco

firmato digitalmente